

MARK YOUR CALENDAR
26-28 May 2014 • Athens, Greece



GIORNATE ASECAP 2014 – ATENE, 26-28 MAGGIO 2014

LA QUARANTADUESIMA EDIZIONE DELLE GIORNATE ANNUALI ASECAP DI STUDIO ED INFORMAZIONE AVRÀ LUOGO AD ATENE, GRECIA, DAL 26 AL 28 MAGGIO 2014, ECCEZIONALMENTE DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ (ANZICHÉ COME TRADIZIONE DA DOMENICA A MARTEDÌ) PER CONSENTIRE AI DELEGATI DI PARTECIPARE, NEI LORO RISPETTIVI PAESI, ALLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO, CHE SI SVOLGERANNO DOMENICA 25 MAGGIO IN TUTTI GLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA. L'EVENTO HA COME TITOLO "ENSURING SUSTAINABILITY IN TIMES OF DWINDLING TRAFFIC: THE ROLE OF TOLLING" – "GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ IN UN PERIODO DI DIMINUZIONE DEL TRAFFICO: IL RUOLO DEL PEDAGGIO", A SOTTOLINEARE COME IL PEDAGGIO SIA LO STRUMENTO PIÙ AFFIDABILE E SOSTENIBILE PER GARANTIRE UN'EFFICACE GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI A BENEFICIO DEGLI UTENTI

E DEI CITTADINI. NEL CORSO DELLE GIORNATE ASECAP 2014 SARANNO AFFRONTATI I TEMI PIÙ IMPORTANTI ED ATTUALI PER IL COMPARTO AUTOSTRADALE, QUALI IL RUOLO DEL SISTEMA DELLA CONCESSIONE E DEL PEDAGGIO NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI, LO SVILUPPO DEGLI ITS, LA SICUREZZA STRADALE, L'AGGIORNAMENTO SUL PROGETTO REGIONALE REETS PER L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI DI ESAZIONE ELETTRONICA DEL PEDAGGIO, NONCHÉ TUTTI GLI ASPETTI LEGATI AL MARKETING ED ALLO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI OFFERTI AI CLIENTI DALLE AUTOSTRADE EUROPEE IN CONCESSIONE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULL'EVENTO E SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VISITARE IL SITO DEL CONGRESSO WWW.ASECAPDAYS.COM

PARLAMENTO EUROPEO

► nel corso delle sessioni della commissione TRAN (Trasporti e Turismo) svoltesi a Bruxelles a novembre e a dicembre, gli eurodeputati hanno approvato, per invio in sessione plenaria, la Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, presentata dall'On. Carlo Fidanza del PPE. A dicembre sono state invece votate la Relazione Ticau sul tachigrafo digitale e la Relazione De Backer sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile. A gennaio la commissione TRAN riceverà invece il Ministro greco dei trasporti che illustrerà agli eurodeputati il programma della Presidenza greca dell'Unione europea per il settore dei trasporti durante il primo semestre del 2014.

COMMISSIONE EUROPEA

► si è tenuto in Italia, dal 27 al 29 novembre scorsi, l'annuale appuntamento europeo sulla sicurezza stradale per i giovani. Si tratta dell'edizione 2013 dello *European Youth Forum for Road Safety*, organizzato quest'anno dalla Provincia di Crotone in collaborazione con la Commissione europea. L'evento ha visto la partecipazione di delegati dai vari Paesi Membri dell'Unione europea, alti rappresentanti delle Forze dell'ordine, degli Enti, delle Associazioni e molti giovani confrontarsi sul tema della sicurezza stradale. L'AISCAT è stata presente con la campagna autostradafacendo.it, illustrata dall'Ing. Roberto Arditi, Direttore Scientifico della SINA SpA. La Commissione europea ha anche organizzato, lo scorso 2 dicembre a Bruxelles, una Conferenza sul tema degli ITS, dal titolo "Triggering ITS deployment", ovvero "Avviare l'applicazione degli ITS".

CONSIGLIO

► si è svolta a Bruxelles, lo scorso 14 novembre, una sessione della Conferenza Ministeriale "Unione per il Mediterraneo" (UpM), sotto la co-presidenza della UE e del Regno ascemita di Giordania. I Ministri riuniti nell'UpM hanno confermato il loro impegno ad accrescere la cooperazione tra la UE ed i partners mediterranei, con l'obiettivo di realizzare progressivamente un'area integrata nei settori dell'aviazione, del trasporto ferroviario, stradale e marittimo. L'integrazione regionale nell'ambito dei trasporti, nelle intenzioni dei Ministri UpM, contribuirà a rafforzare gli scambi economici e commerciali fra tutti i paesi membri, nonché a creare nuove opportunità di business nell'area Euro-mediterranea. Alla Conferenza ministeriale UpM, come da tradizione, era anche presente il Commissario ai Trasporti Siim Kallas.

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

► l'IBTTA, l'Associazione mondiale delle concessionarie e degli operatori nel settore del pedaggio, ha organizzato alla fine di ottobre scorso a Deauville, in Francia, il suo *Global Technology Workshop*, un seminario tradizionalmente focalizzato sugli aspetti tecnologici del comparto autostradale, la cui struttura si è tuttavia notevolmente evoluta, trasformando l'evento in un'occasione di scambio e di incontro tra l'industria del pedaggio europea e nord-americana sui temi di maggiore attualità per il settore, non esclusivamente incentrati sulla tecnologia. Recentemente, infatti, i membri europei del Board IBTTA hanno chiesto di organizzare una volta l'anno un appuntamento UE/USA in Europa per parlare delle questioni di attualità e delle tematiche più rilevanti per il comparto, a dimostrazione del rafforzato legame tra le rappresentanze del settore autostradale nei due continenti.

INDICE

PARLAMENTO EUROPEO

2

- Riunioni della commissione TRAN (novembre e dicembre)

COMMISSIONE EUROPEA

4

- Forum europeo Sicurezza Stradale per i giovani a Crotone
- Conferenza della DG MOVE sugli ITS
- Entrata in vigore direttiva cross-border enforcement
- La Convenzione delle Alpi: seminario a Saint Vincent (Aosta)

CONSIGLIO UE

8

- Consiglio UE Trasporti: Unione per il Mediterraneo (UpM)

ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI

10

- IBTTA: Global Technology Workshop a Deauville

LEGISLAZIONE E COMUNICAZIONI

13

CALENDARIO EVENTI

16

GLOSSARIO

17

► Riunioni della commissione TRAN (Trasporti e Turismo)

Nel corso delle sessioni della commissione TRAN (Trasporti e Turismo) svoltesi a Bruxelles a novembre e a dicembre, gli eurodeputati hanno analizzato, fra gli altri, i seguenti temi: durante l'ultima sessione di novembre è stata discussa, emendata e approvata per invio in sessione plenaria la Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla **realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi**, presentata dall'On. Carlo Fidanza del PPE (Partito Popolare europeo). La proposta di direttiva, a lungo dibattuta a livello istituzionale comunitario e anche nelle varie associazioni e think-tanks di settore presenti a Bruxelles, prevede la creazione di un quadro comune di misure per realizzare un'infrastruttura per i combustibili alternativi - idrogeno e gas naturali *in primis*, nonché l'utilizzazione dell'elettricità per i veicoli elettrici - nel territorio dell'Unione europea, soprattutto per interrompere la dipendenza della UE dal petrolio ed accelerare la de-carbonizzazione del sistema dei trasporti. La proposta stabilisce dei requisiti minimi per sviluppare detta infrastruttura, in particolare per due modalità di trasporto, quello stradale e quello della navigazione interna, per i quali lo sviluppo di una rete minima necessaria al rifornimento di combustibili alternativi e di elettricità, non sarebbe possibile senza il concorso dell'Unione europea. L'On. Fidanza e l'intera commissione TRAN hanno sin dall'inizio accolto la proposta della Commissione europea,

soprattutto perché rappresenta uno strumento necessario per ridurre la dipendenza dell'UE dal petrolio e per migliorare la diversificazione e la sicurezza del suo approvvigionamento energetico; secondo la TRAN, inoltre, la nuova direttiva dovrebbe anche favorire la crescita economica, rafforzare la competitività dell'industria europea e ridurre le emissioni inquinanti nel settore dei trasporti. L'azione comunitaria in questo settore è ritenuta fondamentale, poiché lo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi è ancora frenato da vari fattori, quali carenze tecnologiche e commerciali, mancata accettazione ed utilizzazione dei combustibili alternativi da parte dei consumatori, l'assenza di un'adeguata infrastruttura per la loro diffusione ed utilizzazione, nonché la mancanza di specifiche tecniche comuni a tutti gli Stati membri della UE per garantire l'interoperabilità e la mobilità, in tutto il territorio della UE, dei veicoli che utilizzano combustibili alternativi. Nei suoi vari interventi sul tema in sede di commissione TRAN, l'On. Fidanza ha poi sottolineato la necessità di creare un quadro strategico stabile con obiettivi vincolanti, anche per poter attirare gli investimenti privati necessari allo sviluppo della relativa infrastruttura, laddove gli incentivi ed il sostegno statale saranno utili soprattutto per le fasi iniziali, per dare avvio all'utilizzazione dei combustibili alternativi.

Durante la votazione in TRAN, sono stati in particolare approvati dagli eurodeputati alcuni emenda-

menti relativi al trasporto stradale: entro il 2020 dovrà essere reso disponibile, da parte degli Stati membri, un numero minimo di punti di rifornimento per i veicoli elettrici; nei paesi UE ove già esistono punti di rifornimento per i veicoli ad idrogeno, un numero sufficiente di punti dovrà essere reso disponibile, sempre entro il 2020, ogni 300 km, mentre per quei paesi che ancora non hanno punti di rifornimento per l'idrogeno, se ne dovranno dotare entro il 2030; infine, per i mezzi pesanti, dovranno essere garantiti punti di rifornimento per l'approvvigionamento di gas naturale almeno ogni 400 km. Nel chiudere il dossier ed approvare la Relazione Fidanza, la commissione TRAN ha inoltre votato un mandato per l'avvio di negoziati inter-istituzionali volti a raggiungere un accordo di prima lettura in seno al Consiglio UE entro la primavera del 2014, in modo che il dossier legislativo possa essere votato dall'ultima plenaria del Parlamento europeo ad aprile del prossimo anno.

Sono state poi votate, nella giornata di martedì 17 dicembre, durante l'ultima sessione TRAN del 2013, alcune Relazioni su materie riguardanti il trasporto stradale: il progetto di Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai **tachigrafi nel settore dei trasporti su strada**, che abroga il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio

di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada. L'analisi del dossier è stata portata avanti, sin dalla metà del 2012, dalla Vice-Presidente della commissione TRAN, On. Adriana Silvia Ticau, appartenente al gruppo dei socialisti europei romena. Il tachigrafo digitale è volto in particolare a verificare il rispetto della normativa comunitaria sui tempi di guida ed i periodi di riposo che i conducenti di mezzi pesanti sono obbligatoriamente tenuti ad applicare, in modo da garantire la sicurezza stradale, assicurare adeguate condizioni di lavoro ai conducenti, nonché favorire la concorrenza leale tra le imprese di trasporto. Il nuovo regolamento proposto peraltro, sostituendo pienamente una legislazione che risale ormai alla metà degli anni ottanta, ed anzi modernizzandola, prevede l'introduzione di un apparato tecnologico – come lo ha definito il Parlamento europeo un “tachigrafo intelligente” - che renda anzitutto più difficili le frodi e che contribuisca a ridurre, per le imprese di trasporto, gli oneri amministrativi dovuti agli obblighi relativi al rispetto della normativa in materia di legislazione sociale per l'autotrasporto. L'On. Ticau, nel corso dei negoziati inter-istituzionali con Consiglio UE e Commissione europea in materia, ha anche voluto chiarire l'esigenza di garantire non solo l'efficienza del tachigrafo dal punto di vista tecnologico, ma anche la sua accessibilità economica per le imprese di autotrasporto, in modo che dette

imprese possano rispettare la normativa comunitaria ma continuare ad essere competitive ed efficienti sul mercato senza dover sopportare eccessivi oneri finanziari. Infine, il Parlamento europeo ha ottenuto l'introduzione di due particolari funzionalità per il tachigrafo elettronico: la comunicazione remota dei dati, al fine di poter agevolmente svolgere operazioni di controllo, nonché la registrazione dei dati sull'ubicazione dei veicoli pesanti. Così votata, la proposta di Risoluzione legislativa passa ora all'esame della plenaria del Parlamento europeo, assai probabilmente nella sessione di gennaio o di febbraio e comunque imperativamente entro aprile del 2014, quando l'attuale legislatura giungerà alla fine del suo mandato quinquennale per poi procedere alle elezioni politiche del 25 maggio 2014. E' stata anche votata all'unanimità la Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un **servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile**, presentata dall'eurodeputato belga dei liberali Philippe De Backer. Il Relatore ha pienamente sostenuto la proposta della Commissione europea volta ad introdurre obbligatoriamente il sistema *eCall* a bordo di tutti i nuovi veicoli a partire dal 1° ottobre 2015.

La prossima sessione della commissione TRAN si svolgerà a Bruxelles nella seconda metà di gennaio e, fra i temi all'ordine del giorno, se confermata vi sarà anche la votazione della Relazione Leichtfried (eurodeputato austriaco del gruppo dei socialisti europei) sulla proposta di direttiva del Parla-

mento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/53/CE, del 25 luglio 1996, che stabilisce, per taluni veicoli stradali che circolano nella Comunità, le dimensioni massime autorizzate nel traffico nazionale e internazionale e i pesi massimi autorizzati nel traffico internazionale, tema sul quale, come abbiamo spesso illustrato in precedenti edizioni del nostro Bollettino, Parlamento europeo e Commissione europea si sono aspramente confrontati.

A gennaio infine vi sarà, come consueto all'inizio di ogni nuova Presidenza della UE, la presentazione delle priorità della Presidenza greca dell'Unione europea nel settore dei trasporti; su questo tema e sulla Relazione Leichtfried daremo puntuale informazione nelle successive edizioni del nostro Bollettino.

► Forum europeo dei Giovani per la sicurezza stradale



FONTE: SITO INTERNET DELLA DG MOVE, COMMISSIONE EUROPEA, SEZIONE DEDICATA AL FORUM [HTTP://EC.EUROPA.EU/TRANSPORT/EYFRS](http://ec.europa.eu/transport/eyfrs)

Dal 27 al 29 novembre si è tenuto in Italia l'annuale appuntamento europeo sulla sicurezza stradale per i giovani. Si tratta dell'edizione 2013 dello *European Youth Forum for Road Safety*, organizzato quest'anno dalla Provincia di Crotona in collaborazione con la Commissione europea.

La tre giorni calabrese ha visto delegati dai vari Paesi Mem-

autostradafacendo.it, presentata dall'Ing. **Roberto Arditi, Direttore Scientifico della SINA SpA**, al quale va il sentito ringraziamento dell'AISCAT per averla rappresentata in questo importante evento europeo.

Presente anche il dott. Antonio Avenoso, Direttore di ETSC (*European Transport Safety Council*), associazione assai attiva

l'opportunità di consolidare l'insieme delle azioni che vengono promosse, a livello europeo, dai giovani e per i giovani al fine di perseguire l'obiettivo di una mobilità più sicura in Europa.

L'evento si è tenuto sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con un triplice patrocinio della Camera, del Senato della Repubblica e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Altre notizie sul Forum e sulle sue attività possono essere trovate:

- ~ sul sito della Provincia di Crotona: <http://sicurezzastradale.provincia.crotone.it>
- ~ in lingua inglese sulla pagina facebook dello European Youth Forum for Road Safety : <https://www.facebook.com/EYFRS>
- ~ sul sito di Life Onlus, www.life-onlus.eu l'organizzazione del giovane delegato ufficiale italiano al Forum europeo.



FONTE: SITO DELLA CAMPAGNA WWW.AUTOSTRADAFACENDO.IT

bri dell'Unione europea, alti rappresentanti delle Forze dell'ordine, degli enti, delle Associazioni e molti giovani confrontarsi sul tema della sicurezza stradale. L'AISCAT è stata presente con la **campagna**

in ambito comunitario, in particolare per la promozione della sicurezza stradale, che ha festeggiato proprio quest'anno i suoi venti anni di attività a Bruxelles.

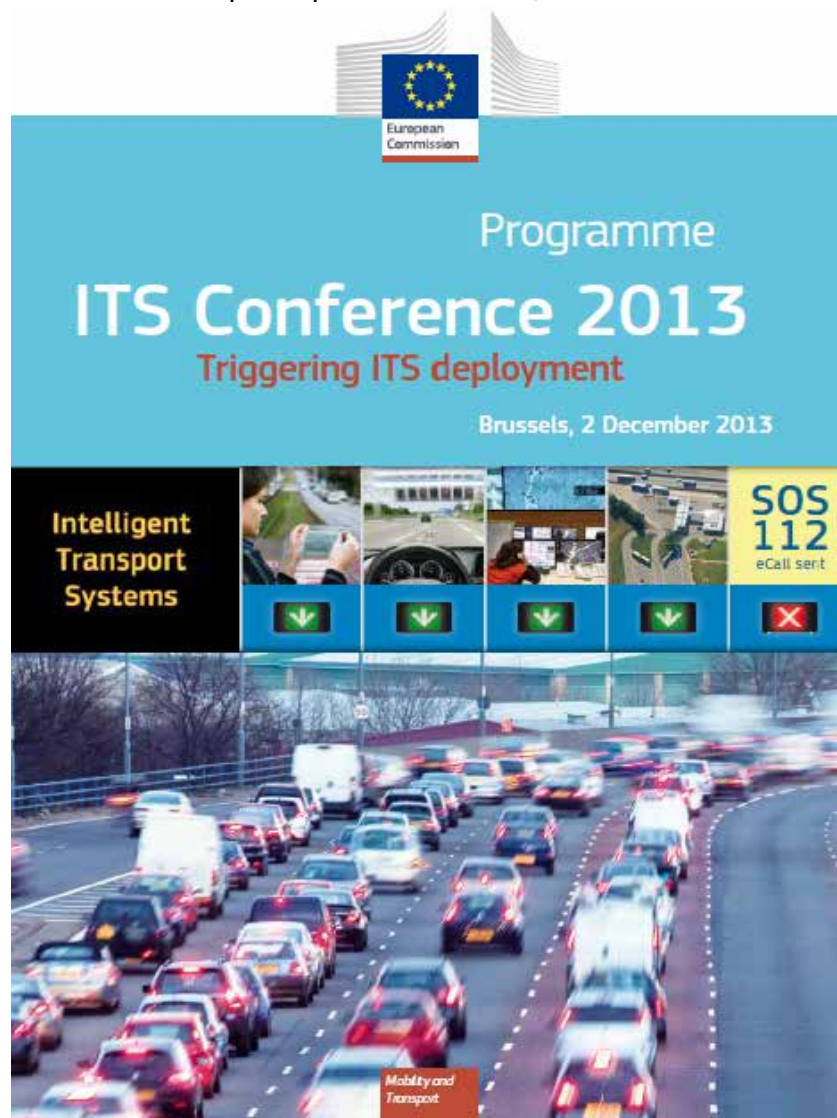
Il Forum di Crotona ha dato

► Conferenza della DG MOVE sugli ITS

Lo scorso 2 dicembre si è svolta a Bruxelles una Conferenza sul tema degli ITS (*Intelligent Transportation Systems*) dal titolo "Triggering ITS deployment", ovvero "Avviare l'applicazione degli ITS". L'evento ha visto la partecipazione di oltre 400 delegati provenienti dal settore dei trasporti: industria automobilistica, concessionarie autostradali rappresentate dall'ASECAP, assicurazioni, comuni, comparto della logistica, rappresentanti dei trasportatori. La Conferenza è stata aperta dal Vice Presidente della Commissione europea, Commissario Responsabile dei Trasporti, Siim Kallas, il quale ha lanciato un appello affinché l'Europa non sia in ritardo sull'evoluzione tecnologica da applicare al settore dei trasporti e ricordando che la ricerca della UE in questo campo ha già dato prova di eccellenza; a tal riguardo il Commissario Kallas ha fatto riferimento al sistema *eCall*, sistema di chiamata di emergenza in caso di incidente grave, che automaticamente si mette in funzione nel veicolo incidentato a prescindere dal fatto che il conducente sia cosciente o meno, oppure si trovi nell'impossibilità di telefonare ai soccorsi. Si ricorda che l'*eCall* è una delle priorità evidenziate dalla Direttiva ITS, peraltro la prima sulla quale le Istituzioni comunitarie hanno adottato un Regolamento delegato per la sua attuazione nel territorio dell'Unione europea. La Conferenza ITS a Bruxelles ha anche dibattuto il tema del finanziamento degli ITS, che rientra nel più ampio quadro del finanziamento nell'ambito del settore dei trasporti per garantire una mobilità sicura e sostenibile ai cittadini euro-

pei: è una tematica che certamente la nuova Commissione europea, e più in generale le nuove Istituzioni UE che saranno formate a seguito della consultazione elettorale della primavera 2014, saranno chiamate ad affrontare. Su questo punto è

dei trasporti e nella ricerca applicata ai trasporti. L'eurodeputata ha legato peraltro questo discorso al tema del futuro tachigrafo elettronico, dossier che lei stessa ha portato avanti in seno alla commissione TRAN come relatrice, come illustrato nella rubri-



Fonte: sito Internet della Commissione europea, DG MOVE, sezione ITS: http://ec.europa.eu/transport/themes/its/events/2013_12_02_its_conference_en.htm

intervenuta in particolare l'eurodeputata romena Silvia Adriana Ticau, Vice Presidente della commissione europarlamentare TRAN (Trasporti e Turismo), la quale ha sottolineato la necessità di investire nel settore

ca del parlamento europeo a pag. 2; il tachigrafo, attraverso nuove funzioni, consentirà di effettuare dei controlli a distanza attraverso l'utilizzazione dei sistemi satellitari. Sull'*eCall*, invece, la Ticau ha detto

che l'installazione del dispositivo sui nuovi veicoli dovrebbe essere obbligatoria a partire da ottobre del 2015.

Nel corso della Conferenza sono stati inoltre illustrati i principali sviluppi degli ITS nell'Unione europea, con particolare riferimento al programma pan-europeo *EasyWay*, la cui seconda fase si è chiusa alla fine del 2012 e che probabilmente verrà ripreso, con una nuova struttura ed una nuova denominazione nel prossimo periodo di programmazione comunitaria. Si è parlato poi del cosiddetto "Gruppo di Amsterdam", del quale fa parte anche l'ASECAP, insieme a POLIS (Associazione che rappresenta le città e le regioni europee) ed il CEDR (Associazione

che rappresenta le amministrazioni stradali dei vari membri dell'Unione europea). Il *Gruppo di Amsterdam* nasce come entità volta ad offrire servizi per lo sviluppo degli ITS lungo un corridoio stradale che attraversa i Paesi Bassi, la Germania e l'Austria e che, da qualche tempo, si è allargato ad altre organizzazioni più ampiamente rappresentative quali l'ASECAP, il CEDR e POLIS, per portare avanti iniziative comuni nel settore degli ITS. Ricordiamo che l'ASECAP ha uno specifico comitato permanente preposto allo studio, all'analisi, all'elaborazione di posizioni associative in merito alle tematiche legate al mondo ITS: il COPER III presieduto dall'austriaco dell'ASFINAG Marko Jandrisits.

La Conferenza della DG MOVE ha avuto anche un tocco di internazionalità con la partecipazione, e l'interessante presentazione, di Jane Lappin, *Senior Social Scientist* e *Program Manager* presso il Centro *John A. Volpe National Transportation Systems*, la divisione dedita allo sviluppo ed alla ricerca del più ampio Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti (USDOT), in particolare della sezione amministrativa "Ricerca e tecnologie innovative" più conosciuta con l'acronimo RITA (*Research and Innovative Technologies Administration*). Mrs. Lappin ha illustrato l'impatto delle più avanzate tecnologie sulla mobilità, sulla buona gestione della rete stradale e sul comportamento degli utenti.

► Entrata in vigore della direttiva cross-border enforcement

Lo scorso 7 novembre è entrata definitivamente in vigore la Direttiva 2011/82/UE¹, più nota come Direttiva "cross border enforcement", relativa all'applicazione di sanzioni transfrontaliere per infrazioni al codice della strada aventi un impatto sulla sicurezza stradale. Più volte in precedenti edizioni del nostro Bollettino (in particolare nel corso del 2011) si è parlato dell'iter di approvazione di questo importante testo legislativo comunitario, la cui Relatrice in Parlamento europeo è stata l'eurodeputata spagnola del gruppo dei socialisti Inès Ayala Sender. Il 7 novembre scorso, pertanto, in base all'articolo 13 della Direttiva, è scaduto il termine di due anni a disposizione degli Stati membri per operare la trasposizione della Direttiva nel loro ordinamento

nazionale.

La Direttiva *cross border enforcement* è stata sempre fortemente sostenuta dal Parlamento europeo nel corso del suo lungo iter di approvazione, al fine di rafforzare il monitoraggio transfrontaliero delle infrazioni attraverso un capillare sistema di scambio dati tra le competenti autorità degli Stati membri ed inserendo altresì delle linee guida, per gli Stati UE, relative alle migliori pratiche in materia di sicurezza stradale. Inoltre, la Relatrice On. Ayala Sender ha fortemente voluto l'estensione del campo di applicazione della Direttiva ad una ulteriore infrazione legata alla sicurezza, relativa all'abuso di sostanze stupefacenti alla guida.

Si ricorda infine che non tutte le infrazioni sono contemplate nella

Direttiva e che, in linea generale, si tratta specificamente di infrazioni le cui conseguenze risultano dannose per la sicurezza stradale. In ogni caso il Parlamento europeo, pur non volendo modificare questo aspetto del testo legislativo, all'epoca del voto e dell'approvazione nell'ottobre del 2011, volle ed ottenne di introdurre un emendamento che apre la strada ad un possibile ampliamento della gamma di infrazioni: l'emendamento si tradusse poi nell'articolo 11 della Direttiva – intitolato "Revisione della Direttiva" - in base al quale la Commissione europea è tenuta a presentare, entro il 7 novembre del 2016, una Relazione sulla base della quale si possano studiare eventuali estensioni del campo d'applicazione della Direttiva ad altre tipologie di infrazioni.

1. Direttiva 2011/82 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale. GU UE L 288 del 5.11.2011

► La Convenzione delle Alpi: seminario a Saint Vincent (Aosta)

Si è parlato più volte, in precedenti edizioni del nostro Bollettino, della Convenzione delle Alpi, un Trattato internazionale che riguarda i paesi dell'arco alpino, membri e non della UE (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Monaco, Slovenia e Svizzera) che è stato siglato da questi paesi e dalla UE stessa, per la promozione dello sviluppo sostenibile nell'area alpina e la protezione degli interessi delle popolazioni di questa regione.



ALFREDO PELLEGRINI (SITMB), LUCA BIANCHI (VdA), MARCO VIÉRIN (VdA), SELENIA PERELLI (AISCAT SERVIZI), RAFFAELE ROCCO (VdA)

Il Trattato prevede poi una serie di Protocolli relativi a specifici settori: il *Protocollo Trasporti*, in particolare, promuove sostanzialmente un insieme di misure basate sui principi di precauzione e prevenzione, nonché sui ben noti principi "user/pays" e "polluter/pays" (chi usa/paga e chi inquina/paga) – che rappresentano anche gli elementi basilari della politica europea dei trasporti - al fine di garantire la mobilità sostenibile e la protezione dell'ambiente per quel che riguarda tutti i modi di trasporto nell'arco alpino. Abbiamo anche parlato, nel nostro Bollettino n. 62 di giugno 2013, dell'approvazione della ratifica del Protocollo Trasporti della Convenzione delle Alpi da

parte dell'Unione europea, avvenuta per decisione del Consiglio UE Trasporti riunitosi a Lussemburgo il 6 e 7 giugno del 2013.

Per il biennio 2013-2014 la Presidenza della Convenzione delle Alpi è assicurata dall'Italia e, in tale quadro, si è svolto a metà ottobre un seminario a Saint Vincent (Aosta) dal titolo "*La sicurezza del trasporto stradale nelle Alpi e la gestione del rischio con riferimento ai pericoli naturali: sfide, buone pratiche e possibili soluzioni a lungo termine*", evento promosso dal Ministero dell'Ambiente insieme alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, al Comune di Saint Vincent ed alla Fondazione Montagna Sicura. Ai lavori hanno partecipato il Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente Corrado Clini, oltre al Sindaco di Saint Vincent Adalberto Perosino ed agli Assessori Regionali valdostani al territorio e all'ambiente Luca Bianchi e alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica Marco Viérin. L'AISCAT vi ha anche preso parte con l'Ing. Selenia Perelli di AISCAT Servizi che ha presentato gli elementi di successo per una efficiente gestione della sicurezza in

ambito autostradale.

Durante il seminario sono state poi illustrate alcune tra le principali esperienze gestionali, nonché i progetti realizzati per promuovere la sicurezza della rete viaria nelle Alpi e del traffico nei tunnel transalpini, con una particolare attenzione ai temi della difesa dai rischi e dai pericoli naturali in un territorio con caratteristiche specifiche peculiari come quello montano. I delegati presenti al seminario di Saint-Vincent hanno indicato, in linea generale, come l'impiego delle migliori tecnologie e l'adozione di puntuali procedure gestionali e di comunicazione delle informazioni rappresentino gli strumenti più efficaci per assicurare la piena efficienza delle infrastrutture ed una mobilità sostenibile.



IL DIRETTORE GENERALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, CORRADO CLINI, E RAFFAELE ROCCO (VdA), MODERATORE DELL'EVENTO

► Consiglio UE Trasporti: Unione per il Mediterraneo (UpM)

Si è svolta a Bruxelles, lo scorso 14 novembre, una sessione della Conferenza Ministeriale “Unione per il Mediterraneo” (UpM), sotto la co-presidenza della UE e del Regno ascemita di Giordania.

I Ministri riuniti nell’UpM hanno confermato il loro impegno ad accrescere la cooperazione tra la UE ed i partners mediterranei, con l’obiettivo di realizzare progressivamente un’area integrata nei settori dell’aviazione, del trasporto ferroviario, stradale e marittimo. L’integrazione regionale nell’ambito dei trasporti, nelle intenzioni dei Ministri UpM, contribuirà a rafforzare gli scambi economici e commerciali fra tutti i paesi membri, nonché a creare nuove opportunità di business nell’area Euro-mediterranea. Alla Conferenza ministeriale UpM, come da tradizione, era anche presente il Commissario ai Trasporti Siim Kallas, il quale ha affermato che la cooperazione tra la UE e questi paesi partners nel campo dei trasporti è di cruciale importanza per l’integrazione sociale ed economica della regione mediterranea, nello spirito dell’ormai consolidato Processo di Barcellona avviato a metà degli anni novanta¹, rafforzato dalla più recente creazione, nel 2008, dell’Unione per il Mediterraneo.

Nella Conferenza di novembre a Bruxelles la UE e gli Stati riuniti nell’UpM hanno rilasciato una Dichiarazione ministeriale congiunta, nella quale evidenziano le linee

guida e le priorità della cooperazione per gli anni a venire, con l’obiettivo di sviluppare, soprattutto nel settore dei trasporti, una **TMN-T**, ossia una **Rete Trans-Mediterranea di Trasporto** che dovrà essere integrata con la **TEN-T**, la **Rete Trans-europea di trasporto** e, in tale prospettiva, i Ministri si sono accordati per l’organizzazione di un’altra Conferenza ministeriale entro il 2016, per analizzare in particolare la questione del finanziamento della TMN-T.

Gli obiettivi principali da realizzare in seno alla cooperazione Euro-Mediterranea nel settore dei trasporti sono i seguenti:

- riforme legislative e convergenza delle disposizioni regolamentari per tutti i modi di trasporto, soprattutto attraverso un’assistenza tecnica co-finanziata dalla UE che riguardi in particolare la sicurezza marittima e la prevenzione dell’inquinamento; progetti intermodali per lo sviluppo delle autostrade del mare, sicurezza nell’aviazione, nella gestione del traffico aereo, nel trasporto stradale, ferroviario ed urbano;
- accordi nel settore dell’aviazione, che la UE ha già firmato con il Marocco, con Israele e con la Giordania ed è ora pronta a siglare con altri paesi partners dell’UpM. Gli accordi nel settore dell’aviazione sono volti sostanzialmente all’apertura del mercato dei servizi aerei tra l’Unione europea ed

i paesi partners, chiamati ad uniformarsi agli standard UE di sicurezza nell’aviazione (soprattutto per quel che riguarda la gestione del traffico aereo e del rispetto delle norme ambientali);

- progetti infrastrutturali da sviluppare nel campo del trasporto stradale, ferroviario, nonché nei settori portuale e logistico, finanziati dall’Unione europea, dalla BEI (Banca europea per gli Investimenti) e dal Segretariato dell’Unione per il Mediterraneo. Questi progetti contribuiranno alla costruzione della Rete Trans-Mediterranea dei Trasporti (TMN-T), come ad esempio i progetti relativi alla realizzazione delle autostrade del mare nel Mediterraneo, volti ad identificare e migliorare i collegamenti tra le due sponde del Mediterraneo.

Ricordiamo peraltro che le attività della UE nel quadro del Partenariato euromediterraneo, soprattutto per il settore dei trasporti, ricevettero un ulteriore nuovo impulso nel luglio del 2011, allorché la Commissione europea adottò uno specifico **Piano d’azione per la politica di vicinato della UE**, volto a rafforzare e sviluppare i trasporti con i paesi limitrofi all’Unione europea, situati ai confini est e sud della UE. Il Piano d’azione, tuttora in vigore, è articolato in una serie di misure volte ad agevolare e a rendere più sicuri i collegamenti

1. Con le espressioni “Processo di Barcellona” o “Partenariato euromediterraneo”, ci si riferisce alla strategia politica comunitaria a favore della regione mediterranea, volta in particolare a realizzare quella che venne definita “un’area di prosperità economica, sociale e culturale condivisa”. Il processo venne avviato dalla UE, all’epoca composta da soli quindici Stati membri, e da altri dodici Stati dell’area mediterranea, nel corso di una Conferenza ministeriale svoltasi per l’appunto a Barcellona nel novembre del 1995.

tra l'UE ed i paesi vicini, con l'obiettivo di facilitare l'integrazione dei mercati tra le regioni dell'Unione europea e dei paesi interessati. Questi ultimi sono paesi con i quali la UE ha già da tempo sviluppato relazioni politiche, sia nel quadro della già citata cooperazione euromediterranea, sia nel quadro della politica di allargamento (è il caso dei paesi potenzialmente candidati all'ingresso nell'Unione europea quali l'Albania, la Bosnia-Erzegovina, la Serbia ed il Kosovo, nonché dei paesi già ufficialmente candidati all'accesso quali l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e la Turchia; unica eccezione per l'Islanda, la quale, pur essendo ufficialmente candidata, non è tuttavia ricompresa nel suddetto Piano d'azione), sia infine nel quadro della politica di cooperazione con i paesi dell'est europeo (è il caso dei paesi situati ai confini orientali della UE quali l'Armenia, l'Azerbaijan, la Bielorussia, la Georgia, la Moldavia e l'Ucraina).

► Il Global Technology Workshop dell'IBTTA a Deauville (Normandia)

L'IBTTA (*International Bridge, Tunnel and Turnpike Association*), l'Associazione mondiale delle concessionarie e degli operatori nel settore del pedaggio, ha organizzato alla fine di ottobre scorso a Deauville, in Francia, il suo *Global Technology Workshop*, un seminario tradizionalmente focalizzato sugli aspetti tecnologici del comparto autostradale, la cui struttura si è tuttavia notevolmente evoluta, trasformando l'evento in un'occasione di scambio e di incontro tra l'industria del pedaggio europea e nord-americana sui temi di maggiore attualità per il settore, non esclusivamente incentrati sulla tecnologia. Recentemente, infatti, i membri europei del *Board* IBTTA hanno chiesto a gran voce l'impegno dell'Associazione ad organizzare una volta l'anno un appuntamento UE/USA in Europa per parlare delle questioni di attualità e delle tematiche più rilevanti per il comparto, a dimostrazione del rafforzato legame tra le rappresentanze del settore autostradale nei due continenti. Il *Global Technology Workshop* di Deauville è stato organizzato di concerto con l'ASF, l'Associazione francese delle concessionarie autostradali a pedaggio (www.autoroutes.fr) e con il patrocinio dell'ASECAP, l'Associazione madre europea (www.asecap.org), con cui l'IBTTA ha promosso una dichiarazione

congiunta sulla promozione del pedaggio come strumento più efficace e sostenibile per assicurare il finanziamento, la gestione, la manutenzione ed il miglioramento delle infrastrutture stradali al fine di garantire una mobilità sicura ed



FONTE: SITO INTERNET DELL'IBTTA www.ibtta.org

efficiente agli utenti, della quale si è ampiamente parlato in precedenti edizioni del nostro Bollettino.

Tra le sessioni più prettamente tecnologiche della Conferenza di Deauville, riportiamo in particolare la sintesi di due presentazioni¹: anzitutto la presentazione di Lester Yoshida, rappresentante della società Delcan², che ha illustrato una soluzione tecnologica realizzata da Delcan per la viabilità invernale; si tratta di un sistema di supporto decisionale che, per mezzo di un'ap-

parecchiatura installata a bordo dei mezzi spargisale o simili e connessa ad un sistema centrale, può permettere di ottimizzare l'uso dei materiali, spargendone la quantità necessaria, solo dove necessaria; il sistema è di fatto un ausilio sia ai responsabili di esercizio, che possono in tempo reale monitorare ogni dettaglio delle operazioni, sia ai conducenti dei mezzi stessi, i quali possono effettuare le operazioni di spargimento sulla base di dati il più possibile oggettivi e non di valutazioni personali. Quanto invece alle operazioni di sicurezza, in particolare volte ad ottimizzare gli interventi sulla rete dopo gli incidenti, il rappresentante di Delcan ha parlato di un'applicazione tecnologica che è stata sviluppata, in collaborazione con il Dipartimento dei Trasporti dello Stato della Georgia, nell'area di Atlanta, dove ha consentito di ridurre drasticamente i tempi di risoluzione degli incidenti, fornendo incentivi alle ditte incaricate delle operazioni di rimozione dei veicoli coinvolti; tramite questa soluzione sono stati registrati miglioramenti significativi (es. riduzioni di circa 2/3) nei tempi di riapertura della strada, con conseguente riduzione anche della possibilità di incidenti secondari; l'applicazione del sistema ha comportato alcuni costi fissi in termini di educazione di tutti gli attori coinvolti, costi però ampiamente ripagati in termini di vantaggi, anche economici, di esercizio e di vantaggi sociali

1. Per la sintesi delle presentazioni di Delcan e Sanef summenzionate, un vivo ringraziamento all'Ing. Maurizio Rotondo, International Policy Advisor per AISCAT e prezioso collega in seno al Board dell'IBTTA, che ci ha gentilmente trasmesso il sunto delle suddette presentazioni.

2. Delcan è una società, di origine statunitense, specializzata in ingegneria dei trasporti, tecnologia applicata ai trasporti, pianificazione, gestione di progetti legati al settore dei trasporti, da tempo presente in IBTTA ed operante nel settore. Per maggior informazioni visitare il sito della società al seguente indirizzo: <http://delcan.com/about-us>

(limitazione tempo perso per code o simili, emissioni da veicoli fermi ecc.).

Un'altra interessante presentazione in merito alla viabilità invernale è stata fatta da Philippe Fenain, rappresentante della società concessionaria francese SANEF, il quale ha illustrato quanto avvenuto in occasione di un evento anomalo, verificatosi nel mese di marzo del 2013, nel quale la combinazione di fortissime neviccate e fortissimo vento ha prodotto un blocco praticamente completo della circolazione nella Francia del nord, dalla Normandia sino alle aree di Parigi e Lille; l'evento era stato annunciato dai servizi meteorologici anche se in termini meno drammatici rispetto a quelli che si sono poi invece realmente verificati. Di fatto l'evento ha visto precipitazioni nevose concentrate, di oltre un metro di altezza in tempi molto ristretti, che oltretutto a causa del forte vento hanno causato la formazione di vere e proprie dune di neve; nonostante le previsioni meteo il traffico è stato sostenuto, con una rilevante componente di mezzi pesanti che hanno per primi iniziato a perdere il controllo e contribuito quindi al blocco della circolazione sulla rete SANEF; da sottolineare che la circolazione si è poi bloccata sulla totalità della rete stradale in Francia. Tra le componenti da evidenziare nelle conseguenze più drammatiche dell'evento (circa 20.000 camion bloccati, più i veicoli privati), Philippe Fenain ha sottolineato l'errata valutazione da parte dei conducenti di ogni classe di veicoli della pericolosità della situazione, nonché il ritardo nell'emanare il provvedimento di blocco generalizzato della circolazione, arrivato solo nel corso della notte,

quindi con difficoltà a raggiungere tutti i potenziali destinatari.

Nella sessione "Emerging paying technologies" è intervenuto il Presidente della società *Ecomouv*, il dott. Daniele Meini, il quale ha illustrato il progetto relativo alla cosiddetta ecotassa sui mezzi pesanti (*écotaxe poids lourds*), la cui introduzione in Francia è stata

guidato da Autostrade per l'Italia, del quale fanno parte anche le seguenti società: Thales, Steria, SNCF, SFR Business Team, in seguito ad aggiudicazione di gara d'appalto da parte di Autostrade per l'Italia. Al momento, tuttavia, lo Stato francese ancora non ha fatto un'ulteriore comunicazione circa l'introduzione dell'ecotassa.



FONTE: PAGINA TWITTER DELL'IBTTA @IBTTA E #TOLLROADS

per il momento sospesa e destinata ad una successiva data che sarà comunicata da parte del Governo francese. L'ecotassa interesserà i veicoli adibiti al trasporto merci con un peso superiore alle 3,5 tonnellate e verrà applicata su 15.000 chilometri della rete stradale nazionale e locale francese, nella fattispecie 10.000 chilometri di strade nazionali e di sezioni autostradali non in concessione, oltre a 5.000 chilometri di strade dipartimentali e comunali. Per poter realizzare l'applicazione dell'*écotaxe* è stata creata, nel quadro di un Partenariato Pubblico Privato con lo stato francese, la società *Ecomouv*, un consorzio

Ampio spazio è stato poi dato, nel corso della Conferenza di Deauville, alle potenzialità offerte al settore autostradale a pedaggio dai social networks come Facebook, Twitter e LinkedIn, ampiamente utilizzati da numerose concessionarie per diffondere messaggi alla clientela ed agli interlocutori esterni, istituzionali e non, in merito alle loro attività di gestione, nonché per ricevere a loro volta messaggi e commenti da parte degli utenti. Una sessione ad hoc è stata al riguardo organizzata dall'IBTTA, moderata da Alain Estiot, Direttore della Comunicazione e del Dipartimento Qualità della tedesca Toll Collect, durante la quale è stata anche illustrata la campagna

IBTTA per la promozione del pedaggio, fondata sia su strumenti tradizionali di comunicazione - soprattutto per quel che riguarda la comunicazione istituzionale - ma anche su nuove soluzioni tecnologiche, quali per l'appunto i già menzionati social networks, sui quali l'Associazione mondiale è particolarmente attiva e presente da molti mesi. Nel panel era presente anche un rappresentante di COFIROUTE (gruppo Vinci-Autoroutes), Vincent Fanguet, il quale ha illustrato un'iniziativa di Vinci-Autoroutes, già presentata peraltro in un evento ASECAP la scorsa primavera, volta a realizzare una piattaforma multimediale sulla sicurezza stradale e a promuovere, in tale ambito, una guida responsabile ed attenta da parte degli utenti, con un'attenzione speciale rivolta ai giovani. Vincent Fanguet ha sottolineato l'importanza di coinvolgere gli utenti della strada e di garantire un'efficace interazione tra quelli che possono essere considerati i tre pilastri della sicurezza stradale: gli utenti, i veicoli e l'infrastruttura. La piattaforma multimediale di Vinci-Autoroutes è stata chiamata "Roulons autrement" ovvero "Guidiamo in maniera diversa" ed i suoi contenuti, anche multimediali, possono essere visionati al seguente indirizzo Internet: <http://www.roulons-autrement.com/rechercher?query=%20Fondation%20VINCI%20Autoroutes> .

Nel chiudere la presente rubrica, vogliamo brevemente illustrare **le conferenze e i seminari che saranno organizzati dall'IBTTA nel 2014**, sotto la guida di Mike Heiligenstein, Direttore Esecutivo di *Central Texas Regional Mobility Authority*, che assicurerà

la Presidenza dell'Associazione internazionale per il 2014. Si segnalano in particolare il seminario sull'esercizio e la manutenzione delle infrastrutture stradali a pedaggio, che avrà luogo a Jersey City, nello Stato del New Jersey (6-8 aprile), la Conferenza annuale sull'interoperabilità dei sistemi elettronici di esazione del pedaggio, che si svolgerà a San Diego, California (20-22 luglio), l'Annual Meeting dell'IBTTA ad Austin, Texas (14-17 settembre) e la nuova edizione del *Global Technology Workshop*, che si svolgerà in Europa, a Praga (Repubblica ceca) dal 19 al 21 ottobre 2014 e che sarà organizzata dalla società KAPSCH. Maggiori informazioni sulle citate conferenze, e più in generale sull'IBTTA, si possono trovare all'indirizzo associativo www.ibtta.org .

► GU L

- Regolamento (UE) n. 1174/2013 della Commissione, del 20 novembre 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 10 e 12 e il Principio contabile internazionale (IAS) 27. **GU L 312 del 21.11.2013**
- Decisione della Commissione, del 26 novembre 2013, sulla notifica da parte della Repubblica ellenica di un piano nazionale transitorio, di cui all'articolo 32 della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali [notificata con il numero C(2013) 8133]. **GU L 317 del 28.11.2013**
- Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA n. 258A/13/COL, del 25 giugno 2013, di accogliere una richiesta di deroga in base all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), dell'atto di cui al punto 13c nel Capo I dell'Allegato XIII dell'accordo sullo Spazio economico europeo (Direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose) di autorizzare il trasporto di rifiuti pericolosi come descritto all'articolo 12 del regolamento norvegese n. 384 del 1° aprile 2009, sul trasporto di merci pericolose (Forskrift om landtransport av farlig gods, in prosieguo: «il regolamento norvegese»), nei limiti in cui la società di trasporto abbia un consulente per la sicurezza «ADR» (Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada); e nella misura in cui coloro che manipolano e trasportano rifiuti pericolosi frequentino una formazione speciale prima di essere autorizzati a farlo. **GU L 317 del 28.11.2013**
- Decisione del Consiglio, del 19 novembre 2013, relativa all'avvio dello scambio automatizzato di dati d'immatricolazione dei veicoli con la Slovacchia. **GU L 319 del 29.11.2013**
- Decisione di esecuzione della Commissione, del 29 novembre 2013, che istituisce la rete europea di infrastrutture di ricerca clinica (ECRIN) sotto forma di un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC ECRIN). **GU L 324 del 5.12.2013**
- Direttiva 2013/60/UE della Commissione, del 27 novembre 2013, che modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico, la direttiva 97/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o a tre ruote, la direttiva 2002/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e la direttiva 2009/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa all'installazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa sui veicoli a motore a due o a tre ruote. **GU L 329 del 10.12.2013**

► GU C

- Parere Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/53/CE, del 25 luglio 1996, che stabilisce, per taluni veicoli stradali che circolano nella Comunità, le dimensioni massime autorizzate nel traffico nazionale e internazionale e i pesi massimi autorizzati nel traffico internazionale»COM(2013) 195 final/2 — 2013/0105 (COD). **GU C 327 del 12.11.2013**
- Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla «Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile»COM(2013) 315 final — 2013/0166 (COD) e alla «Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti di omologazione per lo sviluppo del sistema eCall di bordo e che modifica la direttiva 2007/46/CE»COM(2013) 316 final — 2013/0165 (COD). **GU C 341 del 21.11.2013**
- Parere del Comitato delle regioni «CARS 2020: piano d'azione per un'industria automobilistica competitiva e sostenibile in Europa». **GU C 356 del 5.12.2013**
- Posizione (UE) n. 13/2013 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada, che abroga il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada adottata dal Consiglio il 15 novembre 2013. **GU C 360E del 10.12.2013**
- Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale 2013 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 [Decisione C(2013) 1029 della Commissione modificata dalla decisione C(2013) 8744 della Commissione]. **GU C 361 dell'11.12.2013**
- Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2013 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013 [Decisione C(2013) 1675 della Commissione modificata dalla decisione C(2013) 8755 della Commissione]. **GU C 361 dell'11.12.2013**
- Inviti a presentare proposte e relative attività a titolo dei programmi di lavoro 2014-2015 nel quadro del programma Orizzonte 2020 — il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma Orizzonte 2020. **GU C 361 dell'11.12.2013**

► COM e SEC ¹

- COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT pursuant to Article 294(6) of the Treaty on the Functioning of the European Union concerning the Council's position at the first reading with a view to the adoption of a Regulation of the European Parliament and of the Council on tachographs in road transport, repealing Council Regulation (EC) No 3821/85 on recording equipment in road Transport and amending Regulation (EC) No 561/2006 of the European Parliament and the Council on the harmonisation of certain social legislation relating to road transport. **COM (2013) 816 fin. del 18.11.2013**
- RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO SULL'APPLICAZIONE DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI DELLA DIRETTIVA 95/50/CE DEL CONSIGLIO SULL'ADOZIONE DI PROCEDURE UNIFORMI IN MATERIA DI CONTROLLO DEI TRASPORTI SU STRADA DI MERCI PERICOLOSE. **COM (2013) 815 def. del 25.11.2013**
- REPORT FROM THE COMMISSION Thirteenth Report on the practical preparations for the future enlargement of the euro area. **COM (2013) 855 fin. del 3.12.2013**

1. i documenti COM, pubblicati dalla Commissione europea, sono delle proposte legislative della Commissione stessa, oppure mere Comunicazioni, Pareri o Relazioni su differenti argomenti di politica comunitaria. I documenti SEC sono invece Documenti di lavoro interni della Commissione, connessi al processo decisionale e al funzionamento generale dei servizi della Commissione. Taluni documenti COM e SEC possono essere disponibili solo in versione inglese, francese o tedesca.

► CALENDARIO EVENTI INTERNAZIONALI

PASSATI

- Deauville, Normandia, Francia, 27-29 ottobre 2013
- Bruxelles, Belgio, 2 dicembre 2013

FUTURI

- Washington DC, Stati Uniti, 12-16 gennaio 2014
- Andorra, 4-7 febbraio 2014
- Città del Messico, Messico, 12-13 febbraio 2014
- Bruxelles, Belgio, 5-6 marzo 2014
- Jersey City, Stati Uniti, 6-8 aprile 2014
- Atene, Grecia, 26-28 maggio 2014
- San Diego, California, Stati Uniti, 21-23 luglio 2014
- Austin, Texas, Stati Uniti, 14-17 settembre 2014
- Praga, Repubblica ceca, 19-21 ottobre 2014

International Technology Workshop dell'IBTTA con una sessione comune ASECAP/IBTTA focalizzata sulla promozione del pedaggio, www.ibtta.org

EU ITS Conference "Triggering ITS deployment" ("Avviare la diffusione dei sistemi ITS"), organizzata dalla Commissione europea, DG MOVE: http://ec.europa.eu/transport/themes/its/events/2013_12_02_its_conference_en.htm

Transportation Research Board 93rd Annual Meeting, 93a edizione dell'Annual Meeting TRB (*Transportation Research Board*: <http://www.trb.org/AnnualMeeting2014/AM2014Program.aspx>)

PIARC XIV edition of the International Winter Road Congress, XIV edizione del Congresso Internazionale sulla Viabilità Invernale dell'AIPCR www.piarc.org

Mexico Infrastructure Summit, organizzato da BN America events, www.mexicoinfrastructuresummit.com

Road User Charging (RUC) Conference, organizzata da Akabomedia, www.roaduserchargingconference.co.uk

IBTTA Maintenance & Roadway Operations Workshop (Conferenza sulla manutenzione e sull'esercizio della rete autostradale) organizzata dall'IBTTA www.ibtta.org

LII edizione delle Giornate ASECAP di Studio ed Informazione: "Ensuring sustainability in times of dwindling traffic: the role of tolling" (Garantire la sostenibilità in un periodo di diminuzione del traffico: il ruolo del pedaggio), www.asecap.org

IBTTA Summit on All-Electronic Tolling, Managed Lanes & Interoperability (Conferenza sui sistemi di esazione elettronica del pedaggio e sull'interoperabilità) organizzata dall'IBTTA www.ibtta.org

LXXXII edizione dell'Annual Meeting dell'IBTTA, www.ibtta.org

IBTTA Global Technology Workshop (Conferenza internazionale tecnologica dell'IBTTA), www.ibtta.org

AIPCR:	<i>Association Mondiale de la Route</i> – Associazione Mondiale della Strada
DG MOVE:	Direzione Generale “Mobilità e Trasporti” - Commissione europea
EGNOS:	<i>European geostationary navigation overlay system</i> - Sistema geostazionario europeo di navigazione di sovrapposizione
ERF:	<i>European Union Road Federation</i>
GALILEO:	Programma europeo di radionavigazione satellitare
GNSS:	<i>Global Navigation Satellite System</i> - Sistema satellitare globale di navigazione
GU:	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
IBTTA:	<i>International Bridge Tunnel and Turnpike Association</i>
ITF:	<i>International Transport Forum</i>
ITS:	<i>Intelligent Transport Systems</i> – Sistemi intelligenti di trasporto
ITRE:	Commissione Industria e Ricerca presso il Parlamento europeo
JURI:	Commissione per gli Affari Giuridici presso il Parlamento europeo
LGTT:	<i>Loan Guarantee Instrument for TEN-T</i> – strumento di garanzia dei prestiti per le TEN-T
OBE/OBU:	<i>On Board Equipment/On Board Unit</i> – apparato di bordo utilizzato per il SET
OCDE/OCSE:	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PPE:	Gruppo politico del Partito Popolare europeo presso il Parlamento europeo
PPP:	Partenariato Pubblico Privato
PPPI:	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RTE-T/TEN-T:	Reti transeuropee di Trasporto
S&D:	Gruppo politico “Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici” presso il Parlamento europeo
SET:	Servizio europeo di telepedaggio
TRAN:	Commissione Trasporti e Turismo presso il Parlamento europeo
UNECE:	Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa
UPM:	Unione per il Mediterraneo



Associazione Italiana
Società Concessionarie
Autostrade e Trafori

Via G. Donizetti 10
00198 Roma

T +39 06 48 27 163 **E** info@aiscat.it
F +39 06 47 46 968 **W** www.aiscat.it

Direttore responsabile: Massimo Schintu

Redazione: Emanuela Stocchi

Impaginazione e grafica: Saverio Gallotti

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, DEI
CONTENUTI DEL PRESENTE BOLLETTINO PUÒ ESSERE EFFETTUATA
UNICAMENTE PREVIA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALL'AISCAT
(E-MAIL: INFO@AISCAT.IT)